



PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER ECONOMIA CIRCOLARE

MISE

DECRETO 11 GIUGNO 2020

DECRETO DIRETTORIALE 5 AGOSTO 2020

Il Ministero dello Sviluppo Economico con il decreto direttoriale del 5 agosto 2020 e il decreto dell'11 giugno 2020, intende favorire la transizione delle attività economiche verso un modello di economia circolare, finalizzata alla riconversione produttiva del tessuto industriale. Le agevolazioni sono dirette al sostegno, nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad un uso più efficiente e sostenibile delle risorse.

SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda le imprese che svolgono attività prevalentemente industriale diretta alla produzione di beni o di servizi, nonché attività di trasporto per terra acqua o aria e

attività ausiliarie a queste. Sono ammesse altresì le imprese artigiane di produzione di beni cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale; i centri di ricerca (impresa con personalità giuridica autonoma che opera prevalentemente nel settore manifatturiero e che svolge ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale).

Progetti congiunti: le imprese citate in precedenza possono presentare progetti congiunti insieme ad organismi di ricerca (Università o istituti di ricerca) i quali possono partecipare solo come co-proponenti. In ogni caso è necessario costituire un contratto di rete/consorzio/accordo di partenariato.

PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (TIC) relative a:

1. innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a «rifiuto zero» e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili);
2. progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime;
3. sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
4. strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
5. sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
6. sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

SPESE AMMISSIBILI

Tra le spese ammissibili rientrano:

- Spese per il personale, esclusi amministrativi, contabili e commerciali
- Strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo
 - Servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato
 - Le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto
 - I materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto, di nuova fabbricazione. Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo ammissibile è quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali

FORMA E INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il Finanziamento agevolato è concesso alle imprese e ai centri di ricerca, copre una percentuale nominale delle spese ammissibili pari al **50 %** ed è concedibile in presenza di un Finanziamento bancario associato concesso da una Banca finanziatrice. Il Finanziamento bancario è concesso a tasso di mercato e copre 20 % delle spese ammissibili. Agli Organismi di ricerca è concesso un contributo diretto alla spesa pari al 20%, comprensivo dell'agevolazione sostitutiva del Finanziamento agevolato.

Il contributo alla spesa è concesso per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari a: **20 % per le micro e piccole imprese – 15% per le medie imprese** - **10% per le grandi imprese**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di agevolazioni devono essere presentate in via esclusivamente telematica **dalle ore 10.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì**

, a partire dal

5 novembre 2020

utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dal Ministero.

LE SOLUZIONI DI AMBIENTE IMPRESA

Ambiente Impresa offre:

- Assistenza personalizzata sulla verifica dei requisiti previsti dal bando;
- Assistenza nella redazione della modulistica del bando
- Assistenza nella verifica ed invio della documentazione
- Assistenza e nelle fasi di eventuali richieste di integrazioni nonché rendicontazione e chiusura del progetto;
- Assistenza tecnica e documentale